




Rappresentanza Permanente d'Italia
OSCE

MIN. PLEN. MASSIMO DREI

**DICHIARAZIONE DELL'ITALIA ALLA RIUNIONE N. 1377 DEL CONSIGLIO PERMANENTE
DELL'OSCE IN RISPOSTA ALLA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO D'EUROPA**

Vienna, 9 giugno 2022

Signor Presidente,

L'Italia si allinea pienamente alla dichiarazione dell'Unione Europea e desidera aggiungere alcune osservazioni a titolo nazionale.

Signora Segretaria Generale, la nostra Presidenza del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa è stata segnata da una tragedia che ha cambiato il corso della nostra storia. L'aggressione all'Ucraina è un attacco ai nostri principi e valori, gravido di ripercussioni umanitarie, di sicurezza ed economiche, come già ricordato nella dichiarazione UE.

Un esercizio di Presidenza complesso, che ha richiesto la gestione di un passaggio eccezionale, come la sospensione, prima, e l'esclusione, poi, della Federazione russa dal Consiglio d'Europa, lungo un percorso istituzionale e politico inedito, senza precedenti.

Nella nostra azione siamo stati guidati dalla consapevolezza della sfida, e dal vostro sostegno, nell'interesse condiviso a muoversi uniti e coesi su una scelta di grande importanza strategica, in difesa della credibilità dell'organizzazione e dei suoi principi e valori fondanti, ed ispirati dalla visione di un multilateralismo efficace, che informa anche la nostra azione in seno all'OSCE.

Con lo stesso approccio unitario, abbiamo altresì raccolto da subito la sfida di avviare una riflessione sui valori ed ambizioni del Consiglio d'Europa, sulle sfide future e sull'esigenza di identificare indirizzi e modalità per riaffermare il nostro impegno comune.

Abbiamo predisposto, e attuato pienamente, nonostante le circostanze eccezionali che ho evocato, un programma denso di eventi, introducendo temi nuovi ma di alto profilo, come la giustizia riparativa, riscoprendone altri, come la difesa del patrimonio culturale e il dialogo interreligioso, approfondendo processi già in corso, come l'intelligenza artificiale, la difesa dei diritti delle donne, dei minori, dei più vulnerabili.

Le decisioni adottate alla Ministeriale di Torino offrono la misura più chiara del lavoro della Presidenza e dell'ambizione degli Stati Membri del Consiglio d'Europa di affrontare le sfide poste all'organizzazione nel quadro di un rinnovato impegno a presidiare i principi e valori fondanti del Consiglio d'Europa.

Nell'attuazione di tale impegno diviene sempre più importante rafforzare il dialogo e la collaborazione tra Consiglio d'Europa ed OSCE, per realizzarne in pieno il potenziale nelle aree di reciproco interesse.

Signora Segretaria Generale, colgo quindi l'opportunità per rinnovare a Lei, e all'intero Segretariato, i ringraziamenti del Ministro Di Maio per l'intensità e ricchezza della cooperazione e dialogo avuti durante il semestre, nonché per l'assistenza impeccabile che avete assicurato alla nostra Presidenza.

Rivolgo in conclusione i miei migliori auguri ai colleghi irlandesi per il successo della loro Presidenza.

Grazie.